Sentenza n. 91/2024

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE per il VENETO

IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA IN FUNZIONE DI GIUDICE

DELLE PENSIONI

Nella persona del Cons. Daniela Alberghini, ha pronunciato all'udienza del 4 marzo 2024, con l'assistenza del Segretario, sig.ra Nicoletta Niero la seguente

SENTENZA

Nel giudizio iscritto al n. **31947** del registro di Segreteria promosso da

INPS, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (C.F. 80078750587), con Sede in Roma, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Guadagnino (C.F.: GDGNGL61P27M088U – PEC: avv.angelo.guadagnino@postacert.inps.gov.it – fax 0418699299), per procura alle liti a rogito del notaio R. Fantini di Fiumicino del 23/01/2023, rep. N. 37590/7131, con domicilio eletto nel proprio ufficio di Avvocatura Regionale di Venezia, S. Croce 929.

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO (ex Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), C.F. 80185250588, in persona del Ministro pro tempore, domiciliato per legge presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia, non costituito

NONCHÉ

B.L., OMISSIS; **B.O.**, OMISSIS; **B.S.**, in qualità di eredi di B.A., OMISSIS

per

l'ottemperanza della sentenza emessa dalla Sezione giurisdizionale regionale per il Veneto in data 26 luglio 2018 n. 135/2018

ESAMINATI il ricorso ed i documenti con esso depositati in causa;

VISTO l'art 167, u. co. c.g.c.

SENTITO all'odierna udienza l'Avv. Angelo Guadagnino per INPS, nessuno presente per il convenuto Ministero, non costituito, come da verbale.

FATTO E DIRITTO

Con ricorso ex art. 218 c.g.c. ritualmente notificato a mezzo pec al Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 15 settembre 2023 e a mezzo del servizio postale in data 12, 14 e 15 settembre 2023 agli eredi B., depositato nella Segreteria della Sezione in data 13 ottobre 2023, INPS esponeva che con sentenza parziale n. 184/2017, pubblicata il 27.12.2017, emessa nel giudizio n. 30401 promosso dal Sig. B.A., nei confronti dell'Inps (gestione ex Inpdap) e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per il Veneto, dichiarava irripetibili nei confronti dei ricorrenti le somme intimate a titolo di indebito pensionistico con nota prot. n. OMISSIS per complessivi € 3.151,02 e disponeva la prosecuzione del processo per la decisione della domanda di rivalsa proposta dall'Inps nei confronti del Miur.

Con sentenza n. 135/2018, pubblicata il 26.07.2018, questa Sezione

Giurisdizionale accoglieva la domanda di rivalsa proposta da Inps contro il Miur e, per l'effetto, condannava il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Istruzione e del Merito) alla rifusione in favore dell'Inps dell'indebito non ripetibile di € 3.151,02.

La sentenza, non notificata, non veniva appellata e, pertanto, passava in giudicato decorso il relativo termine.

Con nota via pec, recapitata in data 06.06.2023, l'Inps diffidava il Ministero dell'Istruzione e del Merito al pagamento della somma di € 3.151,02 dovuta in forza della citata sentenza, assegnando il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Non avendo il Ministero provveduto al pagamento, INPS proponeva ricorso ex artt. 217 e 218 del D.lgs. n. 174/2016 per l'ottemperanza della sentenza e rassegnava le seguenti conclusioni:

"*Ordinare al Ministero dell'Istruzione e del Merito di provvedere al pagamento della somma di € 3.151,02 in favore dell'Inps, in ottemperanza del giudicato sulla sentenza n. 135/2018 della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per il Veneto, prescrivendone le relative modalità e nominando, ove occorra, a tal fine, un commissario ad acta. Con vittoria di onorari e spese di lite*".

Il decreto di fissazione dell'udienza veniva notificato a mezzo pec al Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 23 ottobre 2023 e agli eredi B. a mezzo del servizio postale in data 31 ottobre e 4 novembre 2023.

All'odierna udienza nessuno compariva per il Ministero dell'Istruzione e del Merito, non costituito, né per gli altri convenuti. Il procuratore di INPS, attesa la persistente inottemperanza alla sentenza, ha insistito per

l'accoglimento del ricorso.

Quanto sopra considerato in fatto, attesa la regolarità della fase introduttiva del giudizio, preliminarmente dichiarata la contumacia del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il ricorso merita accoglimento, ricorrendone tutti i presupposti come sopra enunciati.

PER QUESTI MOTIVI

La Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Veneto, in composizione monocratica ai sensi dell'art. 151 c.g.c., definitivamente pronunciando sul ricorso in ottemperanza iscritto al n. **31947** del Registro di Segreteria promosso da INPS contro Ministero dell'Istruzione, ogni diversa domanda od eccezione respinta,

DICHIARA

la contumacia del Ministero dell'Istruzione e del Merito

ORDINA

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di dare integrale esecuzione alla sentenza n. 135/2018 della Sezione giurisdizionale regionale per il Veneto entro 60 giorni dalla comunicazione della presente sentenza;

NOMINA

in caso di persistente inottemperanza dell'Amministrazione, il Commissario *ad acta* nella persona del Direttore *pro tempore* della Ragioneria Territoriale dello Stato di Treviso-Belluno (con sede in Treviso, Via Riviera Santa Margherita n. 60, pec: rst-tv.rgs@pec.mef.gov.it), al quale deve essere notificata la presente sentenza, affinché, direttamente o tramite proprio delegato, provveda,

entro i successi 60 giorni dalla scadenza assegnata per l'ottemperanza, all'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente pronuncia, dando tempestiva comunicazione a questo Giudice dell'attività svolta;

CONDANNA

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito al pagamento delle spese di lite in favore del ricorrente INPS nella misura di euro 500,00 omnicomprensivi.

Manda alla Segreteria per i seguiti di competenza.

Così deciso in Venezia, all'udienza del 4 marzo 2024.

Il Giudice Monocratico

Cons. Daniela Alberghini

(firmato digitalmente)

Depositato in Segreteria il 27/06/2024

Il Funzionario Preposto

(firmato digitalmente)

Nadia Tonolo